

# DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

## Global X ETFs ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (la "Società")

Gestore (*Manager*): **Global X Management Company (Europe) Limited**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti della Società, con le caratteristiche di ETF indicizzati, denominati:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
<b>Global X Artificial Intelligence UCITS ETF</b>	Accumulating USD	<b>IE0000XTDDA8</b>
<b>Global X Defence Tech UCITS ETF</b>	Accumulating USD	<b>IE000JCW3DZ3</b>
<b>Global X European Infrastructure Development UCITS ETF</b>	Accumulating EUR	<b>IE000PS0J481</b>

Data di deposito in CONSOB della Copertina:

11 settembre 2024

Data di validità della Copertina:

dal 12 settembre 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

<b>Comparto</b>	<b>Classe di azioni e valuta</b>	<b>ISIN</b>
<b>Global X Artificial Intelligence UCITS ETF</b>	Accumulating USD	<b>IE000XTDDA8</b>
<b>Global X Defence Tech UCITS ETF</b>	Accumulating USD	<b>IE000JCW3DZ3</b>
<b>Global X European Infrastructure Development UCITS ETF</b>	Accumulating EUR	<b>IE000PS0J481</b>

della

### **Global X ETFs ICAV**

Gestore (*Manager*): **Global X Management Company (Europe) Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 11 settembre 2024

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 12 settembre 2024

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

#### Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Global X ETFs ICAV, con sede legale in 10, Earlsfort Terrace, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la "Società") è un OICR aperto di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("*Manager*") della Società è Global X Management Company (Europe) Limited, con sede legale in 10 Earlsfort Terrace Dublino 2 D02 T380, Irlanda, una Società di Gestione di OICVM ("*UCITS Management Company*") autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ("CBI") e registrata presso tale Autorità con il numero C494185.

Il Gestore ha nominato Global X Management Company LLC – con sede in 605 Third Avenue, 43rd Floor, New York, NY 10158, Stati Uniti e registrata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti al n. 0001432354 - come gestore degli investimenti ("*Investment Manager*") dei Comparti della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

I comparti della Società descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicati sulla copertina (nel seguito, congiuntamente, i "Comparti" e ciascuno di essi un "Comparto"). Per ciascuno dei Comparti vengono quotate le azioni ad accumulazione dei proventi.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti sono caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento con le modalità specificate nel successivo paragrafo riguardante, tra l'altro, la modalità di replica dell'Indice e il prestito titoli.; per la descrizione degli indici di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indici e loro caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dei rispettivi indici di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni dei Comparti, secondo quanto stabilito nel Prospetto (paragrafo "*Subscriptions*").

#### Obiettivi di investimento dei Comparti – Informativa sulla sostenibilità

I Comparti hanno come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, i prezzi e i rendimenti dei rispettivi indici di riferimento, specificati nella tabella nel successivo paragrafo "*Indici e loro caratteristiche*".

Dal momento che i Comparti non ricadono né nell'articolo 8 né nell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), e a causa delle caratteristiche degli indici, gli investimenti sottostanti i Comparti non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività ecosostenibili.

### Indici e loro caratteristiche

Gli indici di riferimento dei Comparti (nel seguito definiti congiuntamente gli "Indici" e i relativi fornitori, valuta e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

<b>Comparto</b>	<b>Indice</b>	<b>Index Provider</b>	<b>Valuta dell'Indice</b>	<b>Ticker dell'Indice (Bloomberg)</b>
Global X Artificial Intelligence UCITS ETF	<b>Indxx Artificial Intelligence Index</b>	Indxx	USD	IAIQV2 Index
Global X Defence Tech UCITS ETF	<b>Mirae Asset Defence Tech Index</b>	Mirae Asset Global Indices	USD	MASHLDN Index
Global X European Infrastructure Development UCITS ETF	<b>Mirae Asset European Infrastructure Development Index</b>		EUR	MAEUIDN Index

Gli Indici sono nella versione "Net Total Return".

Le caratteristiche dei singoli Indici sono le seguenti:

<b>Indice</b>	<b>Caratteristiche (*)</b>
<b>Indxx Artificial Intelligence Index</b>	<p>Questo Indice è concepito per dare un'esposizione a società quotate dei mercati sviluppati che sono nella posizione di beneficiare dell'ulteriore sviluppo e utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale ("IA") nei loro prodotti e servizi, nonché alle società che forniscono sistemi e componenti per l'uso dell'IA per analizzare grandi quantità di dati ("<i>Big Data</i>", secondo la definizione dell'Index Provider). Per IA si intende la simulazione di processi di intelligenza umana da parte di macchine, come i sistemi informatici.</p> <p>Per essere ammesse nell'universo dei titoli idonei all'inserimento nell'Indice, le società quotate devono rispondere ai seguenti requisiti generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitalizzazione di mercato minima di 500 milioni di Dollari USA (USD); e</li> <li>• volume medio di scambi giornalieri negli ultimi sei mesi (o dalla data di avvio della offerta iniziale di acquisto o "IPO", per le IPO ritenute "significative" dall'Index Provider, oppure di tre mesi, per le altre IPO) di almeno 2 milioni di USD.</li> </ul>

	<p>Dal suddetto universo di investimento l'Index Provider individua, mediante criteri di propria concezione, le società che appartengono alle due seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppatori di IA (<i>"AI Developers"</i>); e</li> <li>2. Società di IA e di sistemi e componenti per l'analisi di Big Data (<i>"AI and Big Data Analysis Hardware"</i>).</li> </ol> <p>La categoria 1 ricomprende: (i) le società che sviluppano IA e la applicano ai propri prodotti e servizi, e (ii) quelle che forniscono servizi di IA ai loro clienti.</p> <p>La categoria 2 ricomprende (iii) le società che producono componenti (come semiconduttori, unità di memoria e altro hardware) per le applicazioni di IA e (iv) quelle attive nel calcolo quantistico (<i>"quantum computing"</i>), e cioè l'uso di tecnologie specializzate, tra cui algoritmi, che sfruttano la meccanica quantistica, per risolvere problemi complessi che i computer classici non possono risolvere o non possono risolvere abbastanza rapidamente.</p> <p>Ulteriori informazioni sulle quattro classi sopra indicate da (i) a (iv) sono contenute nel Supplemento al Prospetto relativo a questo Comparto, sezioni <i>"Investment Policy"</i> e <i>"The Index"</i>.</p> <p>Per essere inserita nell'Indice, una società deve appartenere a una delle suddette quattro classi; secondo quanto determinato dall'Index Provider applicando criteri di rilevanza basati sull'analisi di documenti pubblici, prodotti e servizi, dichiarazioni ufficiali delle società e altre informazioni relative al coinvolgimento diretto nelle categorie dell'IA e dei Big Data, come sopra descritti. Le società così individuate vengono poi classificate in base al grado di esposizione alle stesse classi di attività, e l'Indice sarà composto dalle prime 60 società della Categoria 1 (<i>"AI Developers"</i>) e dalle prime 25 della Categoria 2 (<i>"AI and Big Data Analysis Hardware"</i>).</p> <p>La ponderazione dei titoli si basa sulla capitalizzazione di borsa rettificata.</p> <p>Questo Indice viene ribilanciato con frequenza semestrale.</p> <p>Ulteriori informazioni sullo stesso Indice, compresa metodologia e componenti, sono disponibili all'indirizzo <a href="http://indxx.com/indices/thematic-indices/indxx-artificial-intelligence-index">indxx.com/indices/thematic-indices/indxx-artificial-intelligence-index</a></p>
<p><b>Mirae Asset Defence Tech Index</b></p>	<p>Questo Indice è concepito per dare un'esposizione alle società del settore delle tecnologie per la difesa che sono nella posizione di trarre benefici dalla tecnologia, dai servizi, dai sistemi e dai dispositivi elettronici che si rivolgono al settore militare e della difesa, sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti, esclusi Cina, India, Kuwait, Pakistan, Russia e Arabia Saudita.</p> <p>In particolare, l'Indice è composto da titoli emessi da "Società di tecnologie per la difesa" (<i>"Defence Tech Companies"</i>), come individuate dall'Index Provider. Per essere definita come tale, una</p>

	<p><i>Defence Tech Company</i> deve ottenere almeno il 50% dei propri ricavi da uno dei seguenti settori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sicurezza informatica (“<i>Cybersecurity</i>”);</li> <li>2. Tecnologie per la difesa (“<i>Defence Technology</i>”); e</li> <li>3. Sistemi militari e dispositivi elettronici avanzati (“<i>Advanced Military Systems and Hardware</i>”).</li> </ol> <p>Delle informazioni dettagliate sui settori sopra indicati da (1) a (3) sono contenute nel Supplemento al Prospetto relativo a questo Comparto, sezione “<i>Investment Policy</i>”.</p> <p>Per essere ammesse nell’universo dei titoli idonei all’inserimento nell’Indice, le società quotate devono rispondere ai seguenti requisiti generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitalizzazione di mercato minima di 200 milioni di USD; e</li> <li>• volume medio di scambi giornalieri negli ultimi sei mesi di almeno 2 milioni di USD.</li> </ul> <p>La ponderazione dei titoli si basa sulla capitalizzazione di borsa corretta per il flottante, e ciascun titolo non può rappresentare più dell’8% dell’Indice.</p> <p>Questo Indice viene ribilanciato con frequenza semestrale.</p> <p>Ulteriori informazioni sullo stesso Indice, compresa metodologia e componenti, sono disponibili all’indirizzo: <a href="http://indices.miraeasset.com/miraedeftech.php">indices.miraeasset.com/miraedeftech.php</a></p>
<p><b>Mirae Asset European Infrastructure Development Index</b></p>	<p>Questo Indice è concepito per seguire la performance delle società quotate europee che offrono un’esposizione allo sviluppo delle infrastrutture europee. I settori delle infrastrutture rilevanti per l’Indice sono specificati nel seguito del presente paragrafo, e sono definiti i “Settori Rilevanti”.</p> <p>Per essere ammesse nell’universo dei titoli idonei all’inserimento nell’Indice, le società quotate devono rispondere ai seguenti requisiti generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitalizzazione di mercato minima di 300 milioni di Dollari USA (USD); e</li> <li>• volume medio di scambi giornalieri negli ultimi sei mesi (o dalla data di avvio della offerta iniziale di acquisto o “IPO”, per le IPO ritenute “significative” dall’Index Provider, oppure di tre mesi, per le altre IPO) di almeno 2 milioni di USD.</li> </ul> <p>Dal suddetto universo di investimento, l’Index Provider individua le società da inserire nell’Indice dapprima identificando con ricerche specifiche i tipi di infrastrutture che attrarranno i maggiori investimenti in Europa – e cioè quelle ricomprese nei Settori Rilevanti - e poi identificando le società attive in tali settori.</p>

	<p>In particolare, i Settori Rilevanti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) ingegneria civile e progetti infrastrutturali,</li> <li>(ii) servizi di costruzione e manutenzione di progetti infrastrutturali,</li> <li>(iii) produzione e fornitura di materiali da costruzione e di materie prime,</li> <li>(iv) produzione, vendita o noleggio di attrezzature industriali,</li> <li>(v) tecnologie per l'energia pulita,</li> <li>(vi) generazione di energie rinnovabili,</li> <li>(vii) produzione e vendita di componenti per l'energia pulita,</li> <li>(viii) realizzazione e gestione di centri dati;</li> <li>(ix) infrastrutture per i trasporti, e</li> <li>(x) infrastrutture per le telecomunicazioni.</li> </ul> <p>Delle informazioni dettagliate sui Settori Rilevanti sono contenute nel Supplemento al Prospetto relativo a questo Comparto, sezione "<i>Investment Policy</i>"</p> <p>Successivamente, vengono individuate le società idonee all'inserimento nell'Indice valutando la loro esposizione ai Settori Rilevanti in Europa sia in termini geografici sia in termini di attività e percentuale dei ricavi derivante dai Settori Rilevanti, ed in particolare una società sarà idonea all'inclusione nell'Indice se (a) ottiene una parte significativa dei ricavi – e cioè almeno il 40% - da tematiche connesse allo sviluppo delle infrastrutture europee, e (b) ha come attività principale – e cioè almeno il 50% dei ricavi – almeno una di quelle comprese nei Settori Rilevanti.</p> <p>La ponderazione dei titoli si basa sulla capitalizzazione di borsa rettificata, con dei massimali per i vari titoli al fine di evitare concentrazioni e assicurare la diversificazione dell'Indice.</p> <p>Questo Indice viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>Ulteriori informazioni sullo stesso Indice, compresa metodologia e componenti, sono disponibili all'indirizzo:  <a href="https://indices.miraeasset.com/euinfradev.php">https://indices.miraeasset.com/euinfradev.php</a></p>
--	--

**(\*) In aggiunta a quanto indicato nella tabella che precede, delle informazioni sugli Indici sono fornite nei paragrafi intitolati "*Investment Policy*" e "*The Index*" dei Supplementi relativi ai Comparti del Prospetto.**

*Politiche e limiti di investimento applicabili ai Comparti- tracking error*

Gli investimenti dei Comparti hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nei rispettivi Indici.

L'uso di strumenti finanziari derivati, dei tipi indicati nel paragrafo "*Types and Descriptions of Derivatives*" del Prospetto, è ammesso per finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio ed è disciplinato dell'Appendice (*Schedule*) III al Prospetto. L'esposizione complessiva dei Comparti sarà calcolata utilizzando il metodo degli impegni e l'esposizione

totale dei Comparti in relazione agli strumenti finanziari derivati non potrà superare i rispettivi Valori Patrimoniali Netti.

I Comparti possono altresì detenere in via accessoria liquidità e strumenti del mercato monetario. Essi possono inoltre investire non più del 10% del patrimonio in parti di OICR aperti, compresi OICR collegati, in quest'ultimo caso alle condizioni di cui al paragrafo 3.4 dell'Appendice (*Schedule*) II al Prospetto. Eventuali commissioni retrocedute a soggetti terzi, come l'*Investment Manager* sopra specificato, in relazione agli investimenti dei Comparti in altri OICR saranno riversate nei patrimoni dei Comparti.

Come indicato nella sezione "*Publication of a Fund's Investments*" del Prospetto, la lista degli investimenti detenuti dai vari Comparto è disponibile nel sito <https://globalxetfs.eu>.

L'obiettivo di *tracking error* dei Comparti rispetto ai loro Indici è di non superare l'1% annualizzato in condizioni normali di mercato; tuttavia, non vi è la garanzia che il *tracking error* possa essere sempre mantenuto entro tale livello.

#### Modalità di replica degli Indici e prestito titoli

La replica dei rispettivi Indici da parte dei Comparti è di tipo fisico. In particolare, gli investimenti dei Comparti hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nei rispettivi Indici di riferimento al fine di ottenerne una replica fisica.

Nel caso in cui non sia possibile o praticabile per un Comparto investire direttamente in tutti i titoli dell'Indice o continuare a detenerli, esso potrà inoltre investire in:

- titoli rappresentativi di azioni in deposito ("*depository receipts*");
- strumenti finanziari derivati del tipo "*exchange-traded equity futures*" e "*unfunded OTC swaps*". In base a un "*unfunded OTC swap*", un Comparto riceverà dalla controparte di tale swap il pagamento del rendimento dell'Indice rilevante (o di alcuni dei suoi componenti) e in contropartita il Comparto pagherà periodicamente alla stessa controparte il rendimento delle somme detenute dal Comparto, gestite in base a quanto indicato nel paragrafo "*Portfolio management arrangements used in conjunction with the Unfunded OTC Swap Model*"- del Prospetto;
- titoli azionari che non sono componenti dell'Indice ma che secondo il Gestore degli investimenti hanno rendimenti e caratteristiche di rischio simili a quelli dell'Indice; e
- OICR con strategie simili a quelle del Comparto o che consentono un'esposizione simile ai titoli che compongono l'Indice.

I suddetti investimenti saranno effettuati alle condizioni indicate nei paragrafi "*Fund Investments*", "*Unfunded OTC Swap Model*" e nell'Appendice (*Schedule*) II al Prospetto, fermo restando che i titoli azionari ed i derivati in cui i Comparti investono saranno negoziati o quotati in uno dei mercati regolamentati indicati nell'Appendice (*Schedule*) I al Prospetto.

I Comparti possono prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo "*Securities Lending Agent*" del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli saranno versati nel patrimonio del Comparto rilevante nella misura dell'87% dei proventi, mentre il restante 13% sarà di spettanza del *Lending Agent* a titolo di commissioni e rimborso spese.

## **2. Rischi**

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio specifici dei Comparti contenuti nei rispettivi

Supplementi al Prospetto e gli indicatori numerici dei rischi contenuti nei Documenti contenenti le Informazioni Chiave (nel seguito definiti “KID”).

#### *Rischio di investimento*

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi;
- la replica fisica a campione, ove praticata, implica che soltanto una parte dei titoli che compongono l'Indice determinandone il rendimento contribuisce a generare la performance del Comparto.

Inoltre, la performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

#### *Rischio indice*

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

#### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto*

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Repurchases and Conversions*”). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

#### *Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti*

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto della Società (paragrafi “*Compulsory (Total) Redemption*” e “*Closure process for Funds and Classes on Compulsory (Total) Redemption*”) ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

#### *Rischio di cambio*

- *Comparti Global X Artificial Intelligence UCITS ETF e Global X Defence Tech UCITS ETF*

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparti in oggetto è l'Euro, e che gli Indici degli stessi Comparti sono denominati in Dollari USA e comprendono anche titoli in Dollari USA e altre valute locali, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e le altre valute locali.

- *Comparto Global X European Infrastructure Development UCITS ETF*

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto in oggetto è l'Euro, e che l'Indice dello stesso Comparto comprende anche titoli in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e tali altre valute locali.

#### *Rischio di controparte*

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui un Comparto sia una parte venga dichiarata insolvente o non adempia le proprie obbligazioni, lo stesso Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti e/o, con riferimento ai contratti derivati “OTC swap”, se utilizzati, non essere in grado di assicurare il rendimento dell'Indice rilevante.

#### *Rischi connessi agli investimenti in mercati emergenti (Comparto Global X Defence Tech UCITS ETF)*

Gli investimenti nei mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

#### *Rischio azionario*

I Comparti sono esposti al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono i rispettivi Indici. I Comparti sono esposti fino al 100% al rischio azionario e il loro NAV può quindi subire ribassi significativi.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, “Intermediari Autorizzati”). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

### **3. Avvio delle negoziazioni**

Con provvedimento n. ETP-000727 del 3 settembre 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, “segmento ETF Indicizzati – Classe 2”, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

### **4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso**

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, “segmento ETF Indicizzati – Classe 2”, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dei Comparti stessi, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo “*ETF Shares (Primary Market) – Redemptions*” del Prospetto relativo al Comparto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verificino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella

sezione “*Redemption Fee*” dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti; la Società può accordare delle riduzioni.

La Società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito <https://globalxetfs.eu/funds/edoc/> e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- valore patrimoniale netto (NAV) per Azione;
- il valore dell’iNAV dei Comparti su base continuativa.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito <https://globalxetfs.eu> le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

La Società, o per suo conto, l’Agente Amministrativo (l’“Administrator” specificato nel Prospetto) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l’ultimo valore dell’azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

<b>Comparto</b>	<b>Mercati</b>	<b>Market maker</b>
<b>Global X Artificial Intelligence UCITS ETF</b>	London Stock Exchange Xetra (Deutsche Börse) Six (Borsa Svizzera)	Goldenberg Hehmeyer LLP
<b>Global X Defence Tech UCITS ETF</b>	London Stock Exchange Xetra (Deutsche Börse) Six (Borsa Svizzera)	
<b>Global X European Infrastructure Development UCITS ETF</b>	London Stock Exchange Xetra (Deutsche Börse) Six (Borsa Svizzera)	

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

## 5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L’acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di

impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

## 6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 11th Floor, Tower 42, 25 Old Broad Street, London EC2N 1HQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "*market maker*", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il *market maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## 7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), ICE Data Indices, LLC, con sede legale in 100 Church Street, New York, New York 10007, USA, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Codici iNAV
Global X Artificial Intelligence UCITS ETF	Bloomberg: AIQUEUIV Reuters: AIQUEUiv.P
Global X Defence Tech UCITS ETF	Bloomberg: ARMREUIV Reuters: ARMREUiv.P
Global X European Infrastructure Development UCITS ETF	Bloomberg: BRIJEUIV Reuters: BRIJEUiv.P

## 8. Dividendi

Le classi di Azioni dei Comparti, di tipo "*Accumulating*", sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

### **9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale**

a Le commissioni di gestione annuali, parte dei "costi correnti" indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per

donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **10. Valorizzazione dell'investimento**

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito <https://globalxetfs.eu>

Il valore patrimoniale netto o "NAV" è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "*Determination of Net Asset Value*" del Prospetto della Società.

### **11. Informativa agli investitori**

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso

riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: <https://globalxetfs.eu/>  
Borsa Italiana- [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

Per la Global X ETFs ICAV  
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi